

Assemblea Avis Comunale Varese

25 febbraio 2018

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Carissime donatrici Carissimi donatori

È con viva emozione e profondo rispetto che mi rivolgo a questa importante Assemblea. Emozione perché è la mia prima volta come Presidente, rispetto perché tanta storia ha significato, significa e significherà Avis Comunale Varese.

Quasi un anno fa veniva eletto, proprio qui, il nuovo Consiglio che io sto rappresentando. Oggi, oltre che conoscere ed approvare il Bilancio consuntivo 2017 e Preventivo 2018, ci siamo trovati anche per verificare il cammino compiuto da Avis Comunale in questo anno passato e quali sono le prospettive e gli obiettivi per il futuro.

La sera della mia elezione nelle prime parole da Presidente avevo illustrato il percorso che questa Associazione avrebbe dovuto compiere oltre a svolgere le attività istituzionali previste. L'obiettivo principale era di ricreare un rapporto nuovo con i donatori per meglio fidelizzarli attraverso un contatto più stretto, attraverso una nostra visibilità in città più marcata, la creazione di contatti con i giovani attraverso la scuola e la ricerca di nuovi collaboratori che ci possano aiutare nelle varie attività per creare un gruppo che, alla scadenza di questo mandato, possa entrare in Avis Comunale per continuare la sua lunga storia.

Questo primo anno è stato un po' di assestamento perché abbiamo voluto, io per primo, analizzare più a fondo tutte le attività che svolgiamo, rivedere tutta la parte organizzativa per renderla più snella e soprattutto per avere sempre chiaro il percorso che ci aspetta.

Siamo scesi in Piazza con più "Punti Informativi", abbiamo organizzato una serata medica sul tema della donazione, abbiamo cercato di tenere più informati i donatori attraverso i "Notiziari Avis" e le e mail.

I frutti di questo lavoro organizzativo li vedremo quest'anno perché abbiamo già pronto il calendario delle attività, abbiamo ripreso ad usare il nostro Sito Internet e stiamo per andare nelle Scuole, collaborando con Avis Sovracomunale, con un progetto nato per ricordare i 20 anni di istituzione della stessa.

L'attività di Avis Comunale è un insieme di sinergie e di persone diverse che tendono all'obiettivo di promuovere la donazione del sangue e degli emocomponenti, in particolare il plasma, in tutti i suoi aspetti che vanno dalla ricerca di nuovi donatori, la loro formazione ed educazione per raggiungere l'obiettivo della donazione gratuita, volontaria, anonima e responsabile ed estendere anche alla popolazione del nostro territorio questa conoscenza.

Diverse sono le problematiche da risolvere e da migliorare ma tra queste quelle che vorrei portare alla vostra attenzione sono quelle della comunicazione e della ricerca di nuovi collaboratori.

COMUNICAZIONE: abbiamo il problema di come raggiungere tutti i soci donatori per inviare le comunicazioni riguardanti sia le varie manifestazioni organizzate, per esempio i "Punti Informativi" nelle Piazze della città, sia le informazioni inerenti la gestione della donazione e dei donatori, etc..

Sino ad ora abbiamo usato la spedizione postale come unico mezzo che ci permette di arrivare a tutti i donatori, purtroppo però, nonostante il considerevole costo delle tariffe postali, la consegna soffre delle incertezze che conosciamo. Abbiamo usato l'e mail ma così non riusciamo a raggiungere la totalità dei soci, quindi invito tutti coloro che non ci avessero ancora comunicato l'indirizzo e mail di farcelo cortesemente pervenire al fine di potere inserirlo nella nostra mail list. Da poco abbiamo riattivato il Sito Internet con la speranza che sempre più un maggior numero di persone lo visioni.

COLLABORATORI: Cercare dei nuovi collaboratori non è facile perché non è facile trasmettere l'importanza che ha il ruolo del collaboratore e chiedergli di dedicare un po' del suo tempo libero alla vita associativa.

Già i donatori, spesso, non riescono a cogliere fino in fondo l'importanza del loro gesto: donare è salvare vite umane, farlo gratuitamente, volontariamente e anonimamente lo rende ancor più grande, ma spesso ci si abitua a questo grande gesto.

Provate a guardare, quando state per donare, i pazienti che nelle sale accanto alla vostra ricevono il vostro sangue, come attendono con ansia la terapia e il responso del medico. Provate ad immaginare il loro sentimento dopo averlo ricevuto e cercate di sentire il loro grazie per quanto è importante quello che hanno ricevuto, un grazie silenzioso, che non fa rumore ma che si sente solo se si sta in ascolto. E se sentite questo grazie provate magari ad avere un po' di pazienza se quel giorno l'iter della donazione non è stato perfetto. Se riconosciamo che il valore della donazione non è facile da comprendere in tutti i suoi aspetti, a maggior ragione ancora più difficile sarà comprendere cosa c'è dietro ad essa, l'organizzazione necessaria per arrivare sino a quel momento che va dalla ricerca di nuovi donatori, la loro selezione, la loro gestione ed informazione. Se non si riesce a farlo comprendere, più difficile sarà trovare persone che vorranno dare il loro tempo libero a questa Associazione per collaborare nel suo cammino. Certo è più facile vedere risultati concreti in altre Associazioni, per esempio in Croce Rossa perché qui il volontario prova subito e testimonia il suo livello di collaborazione. In Avis questo è più difficile e per questo ho ritenuto importante parlarne tutti assieme, perché assieme siamo responsabili della nostra Associazione. Chiediamo che si presentino nuovi collaboratori che ci aiutino nel lavoro di organizzazione e di informazione che ho citato prima perché abbiamo come obiettivo quel grazie silenzioso che tanti uomini e donne ci rivolgono e che noi vogliamo continuare a sentire, ma per farlo dobbiamo essere più numerosi per meglio aiutarli. Ecco di che cosa vorrei parlare oggi con voi che poi è quello che avevo anticipato anche sul "Notiziario Avis".

Segnalo un altro problema che poi verrà trattato nella relazione sanitaria:

il mancato rispetto dell'appuntamento alla donazione.

Nel 2017, n. 533 donatori/donatrici non hanno rispettato tale appuntamento: è come se il Servizio Trasfusionale fosse rimasto completamente chiuso per 12 giorni, pensate che cosa significa.

Permettetemi alla fine di esprimere dei ringraziamenti:

ringrazio tutti i soci di Avis Varese che costantemente si sono impegnati nella donazione, ringrazio tutti voi qui

presenti, per la vostra sensibilità dimostrata a partecipare a questa giornata e porgo le più vive felicitazione mie e del Consiglio ai donatori che verranno premiati per la loro dedizione. Alla fine ringrazio tutti i miei collaboratori per gli sforzi sostenuti per dar esecuzione a tutte le nostre attività, con la speranza che l'anno prossimo questo numero sia diventato più numeroso. Ringrazio inoltre gli amici che invitati, partecipano a questa nostra festa: il Dr. Roberto Molinari - Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Varese, Aldo Cardani - Presidente di Avis Sovracomunale e consigliere di Avis Nazionale ed infine il Dr. Enzo Saturni che terrà la Relazione Sanitaria.

Comunico che il programma delle attività 2018 verrà presentato con il Bilancio preventivo.

Vi ringrazio per l'attenzione e continuiamo con il Bilancio consuntivo 2017, sperando che durante il dibattito si entri nel merito dei punti che vi ho sopra evidenziato.

Grazie.

Varese 25/02/2018

Il Presidente
Curaggi Giorgio

